

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE

N. : 407 del 15/11/2022

Oggetto : AUMENTO TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO PER LOCAZIONI BREVIE E APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici del mese di Novembre, alle ore 13:27, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
Sadegholvaad Jamil	Sindaco	Presente
Bellini Chiara	Vice Sindaco	Presente
Bragagni Francesco	Assessore	Presente
Frisoni Roberta	Assessore	Presente
Gianfreda Kristian	Assessore	Assente
Magrini Juri	Assessore	Presente
Maresi Moreno	Assessore	Presente
Mattei Francesca	Assessore	Presente
Montini Anna	Assessore	Presente
Morolli Mattia Mario	Assessore	Presente

Totale presenti n. 9 - Totale assenti n. 1

Presiede Jamil Sadegholvaad nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino.

OGGETTO: Aumento tariffe imposta di soggiorno per locazioni brevi e appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la L.R. Emilia-Romagna n. 16 del 28/07/2004 avente ad oggetto “Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità” e ss.mm.ii, nonché i relativi decreti attuativi;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14/03/2011 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), avente ad oggetto “imposta di soggiorno”;
- l'art. 4 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito con L. n. 96 del 21/06/2017, avente ad oggetto il “Regime fiscale delle locazioni brevi”;
- l'art. 180 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con L. n. 77 del 17/07/2020, avente ad oggetto il “Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno e altre disposizioni in materia”;
- la Delibera di C.C. n. 30 del 14/06/2012 avente ad oggetto “Istituzione Imposta di Soggiorno. Approvazione del relativo Regolamento Comunale” e ss.mm.ii;
- la Delibera di G.C. n. 143 del 19/06/2012 avente ad oggetto “Istituzione Imposta di Soggiorno. Approvazione delle misure dell'imposta e nomina del funzionario responsabile”;
- la Delibera di G.C. n. 347 del 12/12/2017 avente ad oggetto "Determinazione tariffe imposta di soggiorno sui canoni o corrispettivi di soggiorno incassati direttamente dai soggetti che gestiscono portali telematici o dagli intermediari immobiliari”;
- la Delibera di G.C. n. 332 del 30/10/2018 avente ad oggetto: "Imposta di Soggiorno - modifica tariffe; approvazione delle linee guide per la graduazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di violazioni al regolamento comunale; modifica schema di convenzione per i gestori di piattaforme telematiche o per i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare", con la quale sono state approvate le tariffe in vigore;
- la Delibera di C.C. n. 61 del 03/12/2020 avente ad oggetto: "Imposta di Soggiorno – Nuovo Regolamento Comunale”;

PREMESSO che:

- il suddetto art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni, nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire l'Imposta di Soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criterio di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;

- l'art. 46 del D.L. 124/2019 ha introdotto al suddetto art. 4, il comma 1-bis, che consente, nei comuni capoluogo di provincia che abbiano avuto presenze turistiche in numero venti volte superiore a quello dei residenti, di applicare l'imposta fino all'importo massimo di 10 euro per notte di soggiorno;
- il gettito derivante dall'applicazione della suddetta imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dall'art. 7, comma 1, del vigente Regolamento comunale per l'Istituzione e l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno;
- l'Ente, al fine di rispondere alle sue esigenze economiche e ad un più vasto e generale interesse, ha introdotto, con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 14/06/2012, l'Imposta di Soggiorno a decorrere dal 01/10/2012;
- al fine di adeguare gli adempimenti e le responsabilità ai nuovi dettati normativi introdotti dal richiamato art. 180 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 che, in particolare, ha previsto per i gestori la nuova figura di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno, è stato redatto, con la citata delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 03/12/2020, un nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;

CONSIDERATO che:

- l'art. 4 del D.L. n. 50 del 24/04/2017 ha stabilito l'applicazione dell'imposta di soggiorno anche per gli immobili ad uso abitativo locati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di impresa, con contratti di locazione di durata non superiore a 30 giorni (c.d. "locazioni brevi"), ivi inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali;
- tale disposizione prevede che il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, è responsabile degli adempimenti dell'imposta di soggiorno;
- a seguito della normativa intervenuta in materia di locazioni brevi si è reso necessario implementare il regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno, disciplinando la novella fattispecie con la modifica approvata con delibera di C.C. n. 74 del 07/12/2017;
- la tipologia ricettiva denominata "appartamento ammobiliato ad uso turistico", prevista dall'art. 12 della L.R. dell'Emilia Romagna n. 16 del 28/07/2004, ha la stessa natura delle locazioni brevi, riferendosi ad appartamenti che vengono locati dai proprietari in qualità di persone fisiche non aventi natura imprenditoriale, se entro un numero non superiore a tre appartamenti, con la differenza, rispetto alle locazioni di cui al D.L. 50 del 24/04/2017, che la normativa regionale prevede un termine più lungo di locazione (fino a sei mesi);

CONSTATATO che, dal 2018 ad oggi, si è assistito, nel territorio comunale, ad un aumento esponenziale del numero di appartamenti destinati alla locazione turistica per brevi periodi, complice anche di recente, presumibilmente, la situazione psicologica provocata dalla pandemia del Covid-19 che, di fatto, ha reso le persone più diffidenti verso soggiorni in hotel affollati, a vantaggio della

“vacanza in appartamento”, percepita come più sicura per la riduzione del rischio contagio stante l’assenza di contatti con persone estranee, nonché di maggior relax;

VERIFICATO che, con l’aumento della richiesta di tali tipologie di alloggi, i canoni delle locazioni in esame sono notevolmente incrementati e, come emerso da simulazioni di prenotazioni sul web, il prezzo medio a persona, per un pernottamento, ammonta a circa 35 euro;

CONSIDERATO che, in base a quanto sopra riportato e in ragione della proporzionalità del prezzo invocato all’art. 4 del D.Lgs. 23 del 14/03/2011, non risultano più adeguate le tariffe dell’Imposta di Soggiorno, attualmente in vigore, per le locazioni brevi e per gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico e pare, quindi, opportuno aumentarle, a decorrere dal 01/01/2023, come di seguito indicato:

a) Appartamenti oggetto di locazioni brevi, ai sensi dell’art. 4 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, il cui canone di locazione è riscosso direttamente dai locatori:

IMPOSTA vigente (euro)	IMPOSTA dal 01.01.2023 (euro)
0,70	1,50

b) Appartamenti ammobiliati ad uso turistico, ai sensi dell’art. 12 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 28/07/2004:

IMPOSTA vigente (euro)	IMPOSTA dal 01.01.2023 (euro)
0,70	1,50

CONSIDERATO che il maggior gettito atteso da tale modifica tariffaria, di circa 35.000 euro, è già stato ricompreso nelle previsioni di bilancio 2023-2025, capitolo 450 denominato “IMPOSTA DI SOGGIORNO” P.F. 1.01.01.41.001;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l’istituzione e l’ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote, la cui determinazione rimane, quindi, di competenza della Giunta Comunale;

CONFERMATE, per tutto il resto, le disposizioni generali e sostanziali della Delibera G.C. n. 332 del 30/10/2018 richiamata;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 13, comma 15 quater, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, le nuove tariffe avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione dello stesso e della relativa delibera di approvazione sul sito del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze;

SENTITE le associazioni maggiormente rappresentative dei gestori delle strutture ricettive, come previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 23/2011;

VALUTATO di aggiornare, di conseguenza, la tabella delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Dirigente del Settore Risorse Tributarie, D.ssa Ivana Manduchi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al presente atto;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui trattasi, allegato al presente atto;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del regolamento sui controlli interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24/01/2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** l'aumento, a decorrere dal 01.01.2023, delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno per le locazioni brevi e per gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico, per persona e per pernottamento, come di seguito indicato, fermo restando limitazioni ed esenzioni approvate dal Regolamento comunale per l'Imposta di Soggiorno:

a) Appartamenti oggetto di locazioni brevi, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, il cui canone di locazione è riscosso direttamente dai locatori:

IMPOSTA vigente (euro)	IMPOSTA dal 01.01.2023 (euro)
0,70	1,50

b) Appartamenti ammobiliati ad uso turistico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 28/07/2004:

IMPOSTA vigente (euro)	IMPOSTA dal 01.01.2023 (euro)
0,70	1,50

- 2) **DI RILEVARE** che il maggior gettito atteso da tale modifica tariffaria, di circa 35.000 euro, è già stato ricompreso nelle previsioni di bilancio 2023-2025, capitolo 450 denominato "IMPOSTA DI SOGGIORNO" P.F. 1.01.01.41.001;
- 3) **DI CONFERMARE**, per tutto il resto, le disposizioni generali e sostanziali della Delibera G.C. n. 332 del 30/10/2018;
- 4) **DI AGGIORNARE**, di conseguenza, la tabella delle tariffe dell'Imposta di Soggiorno, riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) **DI DISPORRE** che per gli esercizi futuri, qualora detto provvedimento non venga adottato, rimangono confermate, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. n. 296/2006, le misure dell'imposta applicate nel precedente esercizio;
- 6) **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune;
- 7) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Risorse Tributarie, D.ssa Ivana Manduchi;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.

SINDACO

Jamil Sadegholvaad

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Diodorina Valerino